

la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario • 15,00; sostenitore • 25,82; contributo straordinario • 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 4/5
aprile/maggio
2006

La coalizione di centrosinistra vince nettamente. La Casa delle Libertà perde oltre 10 punti

76,2%, la forza dell'Unione

Al Senato il centrosinistra conquista il 76,2% (+19% del 2001). Alla Camera il 73,4% (+17%). La Cdl, alla Camera, scende al 25,6% (-10%). Al Senato scivola al 23,1% (- 7% rispetto al 2001). A livello di singoli partiti i Democratici di Sinistra si confermano il primo partito di Roccanova. Al Senato, dove era presente la candidatura del sindaco Rocco Greco, la Quercia ha sfiorato il 50% (quasi 18% in più della Camera nel 2001) . Affermazione dell'Ulivo (Ds e Margherita) alla Camera dove conquista la maggioranza assoluta dei consensi elettorali (51,7%). Forza Italia perde alla Camera quasi 10 punti, passando dal 24,8 del 2001 al 15,4 attuale. Al Senato scende al 13,6%. Perde anche AN che scende di due punti alla Camera (dal 6,5 al 4,6) e al Senato 4,3%. Consensi per l'Udc di Casini che alla Camera ottiene un 4,2% e al Senato un 3,9% (nel 2001 era insieme a Forza Italia).

Così come cinque anni fa il nostro commento arriva dopo alcuni giorni dalle elezioni. A freddo. In modo che possa risultare più attenta la valutazione dei dati elettorali che hanno contraddistinto le elezioni politiche a Roccanova. Un andamento, diciamolo subito, che si inserisce perfettamente nel trend regionale che ha visto l'affermazione del centrosinistra ed in quello nazionale che ha portato alla vittoria dell'Unione. E se a livello nazionale la vittoria del centrosinistra è stata sofferta, anche per via di una campagna elettorale esasperata ed astiosa, qui a Roccanova la coalizione di centrosinistra conferma ancora una volta tutta la sua forza. Un dato del 76,2% al Senato che supera di gran lunga il 57,6% ottenuto dall'Ulivo nelle precedenti Politiche del 2001. Altrettanto bene alla Camera dove la forza dell'Unione si è attestata al 73,4%, con 16,8 punti in più ottenuti dalla coalizione dell'Ulivo nel 2001 (anche se allora c'erano meno partiti nell'Unione). Sempre nel raffronto tra le coalizioni, scende il centrodestra che nel 2001 aveva vinto in Italia e che a Roccanova aveva conquistato un 35,9% alla Camera e il 30,5% al Senato. Nelle elezioni del 9 e 10 aprile la Casa delle Libertà ottiene il 25,6% alla Camera (-10,3%) e il 23,1% al Senato (-7,4%). In questo quadro positivo per il centrosinistra, appare evidente che l'Ulivo (Ds e Margherita insieme) con il 51,7% conquistato alla Camera rappresenta più della metà della forza elettorale del paese. Un Ulivo dunque che può essere considerato un valore aggiunto anche in vista della costituzione del Partito Democratico (o partito unico) che di fatto si è già sostanziato, con l'aggiunta del Pdci, nella coalizione che è al governo locale.

Più nello specifico e a livello di singole forze politiche, i Democratici di Sinistra si confermano primo partito di Roccanova. Il 48,8% ottenuto al Senato segna un'avanzata del partito di quasi 18 punti rispetto al risultato della Camera del 2001. Un forte aumento di consensi che senza dubbio scaturisce dalla candidatura del Sindaco Rocco Greco. Da considerare buono anche il dato del 16.5% (+ 3,4% del 2001) dei Comunisti Italiani con la candidatura locale di Giovanni Soave alla Camera. Sempre tra i partiti del centrosinistra, la Margherita, al Senato, ottiene un 14,8% aumentando di +1,4 quel consenso conquistato alla Camera nel 2001(13,4%). Rifondazione comunista mantiene il consenso del 2001 al Senato (4,8%), ma lo dimezza alla Camera (2%).

Sul fronte opposto perdono consenso un po' tutti i partiti del centrodestra, tranne l'Udc di Casini (nel 2001 era insieme a Forza Italia) che alla Camera ottiene un 4,2% ed al Senato un 3,9%. Forza Italia, alla Camera, perde quasi 10 punti, scendendo al 15,4% (nel 2001 aveva il 24,8%). Al Senato cala al 13,6%. Alleanza Nazionale ottiene il 4,3 al Senato e il 4,6 alla Camera perdendo due punti rispetto al 2001.

Sommario

- *Il "Grottino" esportato in Giappone pag. 3*
- *Gran Menzione per il "Grottino" pag. 3*
- *La Basilicata da "bere" pag. 4*
- *Rubati 33 pannelli solari pag. 6*
- *Quel sarto prodigioso pag. 8*
- *Un soprabito per il Papa pag. 8*
- *Roccanova, comunque protagonista pag. 10*

ROCCANOVA - ELEZIONI POLITICHE 9-10 APRILE 2006 - CAMERA

Partiti 2006	Voti	%	Partiti 2001	Voti	%
L'Ulivo	555	51,7	Ds	346	31,1
Comunisti Italiani	175	16,3	Forza Italia	276	24,8
Forza Italia	165	15,4	Margherita	149	13,4
Alleanza Nazionale	50	4,6	Comunisti Italia	144	12,9
Udc-Casini	45	4,2	Alleanza Nazionale	72	6,5
Rifondazione Comunista	22	2,0	*Rifondazione comunista*	45	4,0
Verdi	10	0,9	Democrazia Europea	20	1,8
Terzo Polo	10	0.9	Verdi	16	1,4
Udeur	9	0,8	Lista Di Pietro	15	1,3
Rosa nel Pugno	7	0,7	Ps-Nuovo Psi	13	1,1
Italia dei Valori	6	0,6	Fiamma Tricol	8	0,7
Alessandra Mussolini	5	0,5	Emma Bonino	6	0,5
Fiamma Tricolore	5	0,5	Paese nuovo	1	0,09
Pensionati	4	0,4	Movim. Per l'aboliz	0	0,00
Pensionati Uniti	4	0,4			
Democrazia Cristiana	3	0,3	Nel 2001: Elettori 1549, Votanti 1.255 (81%), Voti Validi 1.111, Bianche 85 (6,7%), Nulle 59 (4,7%)		
Lega Nord	2	0,2			
I socialisti	0	0,0			
Pensionati	0	0,0	Nel 2006:		

Voti Validi 1073, Bianche 55 (4,6%), Nulle 53 (4,5%), Votanti 1181 (79,8%), Elettori 1479

2006: L'Unione 788 (73,4%) - Casa delle Libertà 275 (25,6%)

(Nel 2001: Ulivo 627 voti - 56,6%; Casa delle Libertà 398 voti-35,9%; Dem. Europea 41voti - 3,7%; Lista Di Pietro 30 voti - 2.7%; Lista Bonino 11 voti - 1,0%)

ROCCANOVA - ELEZIONI POLITICHE 9-10 APRILE 2006 - SENATO

Partiti 2006	Voti	%	Partiti 2001	Voti	%
Democratici di Sinistra	474	48,8	L'Ulivo	572	57,6
D.L. Margherita	144	14,8	Casa delle Libertà	303	30,5
Forza Italia	132	13,6	Rifondazione Comunista	49	4,9
Rifondazione Comunista	47	4,8	Lista Di Pietro	27	2,7
Con L'Unione	45	4,6	Democrazia Europea	18	1,8
Alleanza Nazionale	42	4,3	Fiamma Tricolore	15	1,5
Udc – Casini	38	3,9	Lista Bonino	9	0,9
Italia dei Valori	12	1,2			
Udeur	8	0,8			
Fiamma Tricolore	7	0,7	Nel 2001: Elettori 1377, Votanti 1112 (80,7%), Voti Validi 993, Bianche 78 (7%), Nulle 41 (3,7%)		
Terzo Polo	7	0,7			
Psdi-Socialdemocrazia	5	0,5			
Rosa nel Pugno	4	0,4			
Alessandra Mussolini	4	0,4			
Lega Nord	1	0,1	Nel 2006: Voti Validi 971, Bianche 55 (5,1%), Nulle 47 (4,4%), Votanti 1073 (80,4%), Elettori 1334		
Democratici Cristiani	1	0,1			
Repubblicani	0	0,0			
Pensionati Uniti	0	0,0			
Pensionati	0	0,0			
I Socialisti	0	0,0			

2006: L'Unione 740 (76,2%) - Casa delle Libertà 224 (23,1%)

Seggi: 4 a 2 per il centrosinistra alla Camera e 4 a 3, sempre per il centrosinistra, al Senato

Basilicata, conferma per l'Unione

Il voto continua a premiare la coalizione di centrosinistra che si attesta al 60,39% al Senato e al 60,06% alla Camera. La Casa delle Libertà recupera consensi rispetto al 2001 e sale al 39,5 al Senato e al 39,15 alla Camera. L' Ulivo conquista 129.836 voti ed il 35,3% dei consensi. Per le singole forze politiche affermazione dei Democratici di Sinistra che si attestano primo partito della Regione con 64.932 voti ed il 19,8% al Senato. Al secondo posto Forza Italia che ottiene il 19,4% (63.564 voti) ed al terzo la Margherita col 15,4% (50.451 voti). Buono il risultato di Rifondazione comunista che ottiene il 6,4% (20.977 voti).Crollo dell'Udeur e buon risultato per l'Udc che ottiene il 4,8%. Buono anche il consenso ad Alleanza Nazionale che raggiunge l'11,5% con 37.817 voti.

Basilicata - Politiche 9 e 10 Aprile 2006 - Camera

Partiti 2006	Voti	%	Partiti 2001	Voti	%
L'Ulivo	129.836	35,3	Forza Italia	88.645	25,6
Forza Italia	72.913	19,8	Margherita	62.728	18,1
Alleanza Nazionale	39.607	10,8	Democratici di Sinistra	61.580	17,8
Udc- Casini	21.809	5,9	Alleanza Nazionale	32.055	9,3
Rifondaz. Comunista	20.573	5,6	Democrazia Europea	22.731	6,6
Udeur	17.675	4,8	Il Girasole	18.147	5,3
Rosa nel Pugno	13.857	3,8	Lista Di Pietro	18.112	5,2
Federazione Verdi	13.228	3,6	Rifond. Comunista	15.497	4,5
Di Pietro-Italia dei Valori	10.362	2,8	Comunisti Italiani	8.034	2,3
Comunisti Italiani	9.247	2,5	Ps-Nuovo Psi	7.119	2,1
I Socialisti	4.636	1,3	Pannella-Bonino	5.607	1,6
Lega Nord	3.379	0,9	Fiamma Tricol	4.550	1,3
Democraz. Crist-Nuovo Psi	2.545	0,7	Paese nuovo	706	0,2
Fiamma Tricolore	2.403	0,7	Movim. Per l'aboliz	351	0,1
Alternat. Sociale-Mussolini	1.690	0,5			
Terzo Polo	1.586	0,4			
Pensionati	1.466	0,4			
Pensionati Uniti	905	0,2			
Votanti	385.717	80,0	400.734	74,9	
Elettori	482.974		533.713		
Schede Bianche 7.732 (2,0%)					
Schede Nulle 12.303 (3,2%)					

2006: l'Unione 220.880 (60,06%); Casa delle Libertà 145.251 (39,5%)

Basilicata - Politiche 9 e 10 Aprile 2006 - Senato

Partiti 2006	Voti	%	Partiti 2001	Voti	%
DS	64.932	19,8	L'Ulivo	132.894	47,3
Forza Italia	63.564	19,4	Casa delle Libertà	106.088	33,7
D.L. La Margherita	50.451	15,4	Democ. Europea	37.281	11,9
Alleanza Nazionale	37.817	11,5	Rifond. Comunista	15.741	5,0
Rifondaz. Comunista	20.977	6.4	Lista Di Pietro	13.649	1,6
Udc-Casini	19.036	5,8	Fiamma Tricolore	5.093	1,4
Insieme con l'Unione	15.829	4,8	Lista Bonino	3.432	1,1
Udeur	15.612	4,7			
Di Pietro - Italia dei Valori	11.187	3,4			
La Rosa nel Pugno	9.544	2,9			
I Socialisti	4.807	1,47			
Fiamma Tricolore	2.194	0,67			
Lega Nord	2.106	0,6			
Pensionati	1.831	0,56			
Terzo Polo	1.494	0.45			
Sdi	1.405	0,42			
Alessandra Mussolini	1.287	0,39			
Partito Repubblicano	1.150	0,35			
Democ. Crist. Uniti	863	0,2			
Pensionati Uniti	847	0,25			
Votanti	346.347	80,3	354.108	74%	
Elettori	430.840		472.061		
Schede Bianche 7.930 (2,3%)					
Schede Nulle 11.484 (3,3%)					

2006: l'Unione 197.438 (60,39%); Casa delle Libertà 128.001 (39,15%)

Ecco i 13 parlamentari lucani

Sette i senatori eletti in Basilicata. Quattro per l'Unione e tre per la Casa delle Libertà. Sei i deputati lucani che siederanno a Palazzo Chigi. Quattro per il Centrosinistra e due per il Centrodestra.

Sette i senatori e sei i deputati eletti in Basilicata. In totale 13 parlamentari, due dei quali sono donne, entrambe di Rifondazione comunista: la prima senatrice lucana, Anna Maria Palermo, e l'onorevole Angela Lombardi. Tra le curiosità, va evidenziato che tra i 13 neo eletti lucani, vi sono due ex presidenti della Giunta regionale, Antonio Boccia e Filippo Bubbico.

I SENATORI. **Antonio Boccia** (Margherita), 62 anni, di Potenza, laureato in Giurisprudenza, è alla sua terza legislatura: le prime due le ha trascorse tra i banchi di Montecitorio. E' stato presidente della Giunta regionale della Basilicata dal 1990 al 1995. **Filippo Bubbico** (Ds), di Montescaglioso (Matera), architetto, di 52 anni. E' stato Presidente della Giunta regionale della Basilicata dal 2000 al 2005. Dallo scorso aprile svolge il ruolo del Presidente del Consiglio regionale lucano. **Piero Di Siena** (Ds), 58 anni, nato a Rionero in Vulture (Potenza), laureato in Storia e filosofia, è alla sua seconda legislatura consecutiva come senatore. E' stato anche segretario regionale della Basilicata del Partito comunista. **Anna Maria Palermo** (Rifondazione comunista) è nata a Potenza nel 1960, è laureata in Matematica e insegna all' Istituto d' Arte del capoluogo lucano. Ha aderito al movimento femminista e ha avuto esperienze sindacali con i Cobas della scuola. **Guido Viceconte** (Forza Italia), 57 anni, nato a Francavilla sul Sinni (Potenza), laureato in Medicina. E' alla sua seconda legislatura, dopo essere stato eletto nel 2000 per la Camera. Nell' ultimo Governo, è stato Sottosegretario alle infrastrutture. E' l' attuale commissario regionale di Forza Italia. **Vincenzo Taddei** (Forza Italia) è nato 47 anni fa a Castelmezzano (Potenza). Laureato in Giurisprudenza, è funzionario del Ministero delle Infrastrutture. E' stato uno dei fondatori di Forza Italia in Basilicata, di cui è stato anche coordinatore regionale. **Emilio Nicola Buccico** (Alleanza Nazionale) è nato nel 1940 a Matera. Laureato in giurisprudenza, avvocato, e' stato presidente del Consiglio nazionale forense dal 1997 al 2001. E' componente laico del Consiglio Superiore della Magistratura.

I DEPUTATI. **Salvatore Margiotta** (Ulivo-Margherita), 42 anni, di Potenza, ingegnere e docente all' Università della Basilicata. E' il coordinatore regionale della Basilicata della Margherita e prima della sua fondazione è stato ai vertici della segreteria regionale del Partito popolare. **Antonio Luongo** (Ulivo-Ds), nato a Potenza nel 1958, ha conseguito il diploma di maturità classica. E' alla sua terza legislatura, è stato anche segretario regionale dei Democratici di sinistra. **Giorgio Carta** (Ulivo-Psdi), è nato nel 1938 a Jerzu, in provincia di Nuoro, ed è laureato in medicina. E' il segretario nazionale del Partito socialista democratico italiano (Psdi), che ha aderito all' Ulivo. **Angela Lombardi** (Rifondazione comunista), di Rivello (Potenza), ha 36 anni. Laureata in Lettere, è insegnante. Ha militato nei movimenti pacifisti e nella Fgci, la Federazione dei giovani comunisti: attualmente è segretario provinciale di Potenza di Rifondazione comunista. **Egidio Ponzo** (Forza Italia), nato a Latronico (Potenza) 60 anni fa, ingegnere, è alla sua seconda legislatura. Negli ultimi cinque anni è stato deputato. **Donato Lamorte** (Alleanza Nazionale), 75 anni, di Rionero in Vulture, geometra. Deputato nell' ultima legislatura, è il capo della segreteria politica nazionale del partito guidato dall' on. Gianfranco Fini.

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**

Direttore responsabile: **Arturo Giglio**

La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)

0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Il pregiato vino di Roccanova pare si abbini felicemente con il Suschi

Il Grottino esportato in Giappone

500 bottiglie dell'azienda Graziano spedite a Tokyo. Altre 600 in Spagna

Pare proprio che il "Suschi", la tradizionale pietanza giapponese, si abbini perfettamente al "Grottino di Roccanova". E così dal Paese del sol levante è arrivata la richiesta del pregiato vino roccanovese. Una quantità di 500 bottiglie, sia rosso che bianco, prodotte dall'azienda dei fratelli Graziano è, infatti, stata spedita agli inizi di marzo alla volta di Tokyo dove l'ambito prodotto italiano è stato distribuito in alcuni ristoranti della capitale giapponese.

Tramite una ditta di Matera, che esporta del pane, il "Grottino" era già arrivato qualche tempo fa nel Paese asiatico come assaggio, incontrando subito il favore dei buongustai che pare l'abbiano gradito soprattutto abbinandolo ai bocconcini di riso e pesce crudo. Da qui poi la richiesta ufficiale. "Per il momento si tratta di poche bottiglie - ha commentato entusiasta Salvatore Graziano che insieme al fratello Rocco gestisce l'azienda di famiglia - ma l'importante è entrare nel mercato, soprattutto in quello giapponese che promette grandi prospettive anche per la vicinanza e per molti aspetti comunanza di gusti con quello cinese caratterizzato da una espansione ancora più forte". "All'inizio - ha sottolineato Graziano - sono rimasto un po' perplesso anche perché siamo stati interessati da richieste provenienti dalla Germania, dalla Francia e recentemente dalla Spagna dove alcuni ristoranti di Barcellona ci hanno richiesto 600 bottiglie di solo rosso; prontamente spediti. Poi ho capito che si trattava di una cosa seria, di una richiesta che può rappresentare un grande futuro per il mercato del Grottino. Non solo per la mia azienda ma anche per le altre due e per tutto il territorio interessato dalla produzione del Grottino. Così - ha detto il giovane imprenditore, visibilmente soddisfatto per la richiesta giapponese - io e mio fratello abbiamo subito approntato la spedizione che è partita agli inizi di marzo". Ora vi attendete che possano seguire altre richieste? "Sarei ipocrita se dicessi di no - ha concluso Salvatore. E' chiaro che ci aspettiamo che ciò possa portare alla creazione di una nicchia di mercato sicuramente privilegiato per il "Grottino" e l'immagine del suo territorio". Dunque un futuro di lavoro per i fratelli Graziano che sono stati i pionieri del "Grottino", iniziando ad investire e ad imbottigliare nel 2000, appena il vino di Roccanova ha ottenuto l'Igt, ma anche una promozione per l'ambito nettare di Bacco che aspira a diventare "Doc Roccanova" per il quale è già stata avanzata richiesta ufficiale. Di questo ne è convinto il Sindaco del "Paese del vino", Rocco Greco, che dalla richiesta di "Grottino" dal Giappone e da altri Paesi esteri vede il riconoscimento ed il concretizzarsi di una strategia politica amministrativa di investimento nel settore del vino che significa anche la promozione del territorio della sua storia e della sua cultura. Quella cultura di saper fare il vino che a Roccanova si perde nei secoli e che - a quanto anticipato dalla ditta materana che ha curato l'export - pare gli ospiti giapponesi vorranno anche conoscere venendo nei luoghi di produzione del "Grottino" e delle caratteristiche grotte dove viene conservato e da cui prende il nome, passando per una visita alla città dei Sassi già meta preferita di molti turisti dagli occhi a mandorla. *(A.L.)*



Il Consiglio regionale approva il regolamento per l'incremento occupazionale

Forestazione, ok al turn over

Attesa dagli aspiranti lavoratori della C.M. "Medio Agri"

Numerosi braccianti in attesa di un'occupazione nella forestazione salutano con soddisfazione l' approvazione avvenuta nel marzo scorso da parte del Consiglio regionale del "Regolamento per l'incremento dei livelli occupazionali nel settore forestale" che consentirà, tra l'altro, lo sblocco del turn-over per le qualifiche degli operai forestali. E sono soprattutto questi ultimi a dire: "era ora, finalmente si apre uno spiraglio per un futuro di lavoro". Una esclamazione che sa di soddisfazione e insieme di liberazione che non a caso arriva dai lavoratori del "Medio Agri" la più piccola delle 14 Comunità Montane della Basilicata. Un ente che si estende per oltre 225 kmq dove risiedono quasi 12000 abitanti. Un territorio dove la superficie boscata è di circa 4000 ettari, di cui 1.104 di parte pubblica. Un territorio sul quale già da qualche anno vengono attuati vari interventi di risanamento ambientale che oggi vengono monitorati con attenzione e impegno da parte dei tecnici e dirigenti comunitari attraverso l'impiego di 173 braccianti forestali.

Poco più di 170 braccianti forestali impegnati nei cinque comuni dell'Ente montano. Con il numero maggiore, 56, appartenenti al comune di Gallicchio, altri 48 a Roccanova, poi 30 ad Armento, 28 a Missanello ed 11 a S. Arcangelo. Ma non sono tanto questi lavoratori ai quali vengono assicurate 101 giornate grazie anche ai soldi delle royalties del petrolio che vanno a finanziarie dei progetti specifici nella tutela ambientale, quanto quelli che aspirano ad entrare nel circuito lavorativo grazie al turn-over previsto dell'art.10 della L.R.42/98 da tempo annunciato ma che ora vede finalmente l'approvazione da parte della massima assise regionale. Ma quanti di questi lavoratori potranno entrare a far parte dell'organico forestale di ogni Comunità Montana? E' la domanda che ora assilla questi lavoratori che attendono con ansia di sapere le modalità di assunzione che dovrà arrivare dopo una fase di formazione.

VENDESI

- Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro. *Per inf. tel. 02.9567609*

Alla 40ª ediz. del Vinitaly-Salone dei vini Doc italiani e internazionali-di Verona

Gran Menzione per il "Grottino"

Riconoscimento ottenuto dal "rosso classico" dell'azienda Graziano. Soddisfatte anche le altre due aziende: "Torre Rosano" e Cervino

Una "Gran Menzione" per il "Grottino" di Roccanova, qualità "rosso classico" - annata 2005. Con questo riconoscimento è tornato soddisfatto dal Vinitaly di Verona Salvatore Graziano che gestisce, insieme al fratello Rocco, l'omonima azienda vitivinicola che per prima ha cominciato ad imbottigliare il pregiato vino, all'indomani dell'ottenimento dell'Indicazione geografica tipica, avuta nel marzo del 2000. Graziano, che alla 40ª svoltasi dal 6 al 10 aprile scorso - non ha partecipato direttamente ma ha solo iscritto il suo vino al XIV concorso enologico internazionale "*Vinitaly: Where, When, Wine*", ha ricevuto il "Diploma di Gran Menzione" da parte dell'apposita giuria. Un riconoscimento di bontà per il "Grottino" ed un attestato da mettere in bella mostra che Graziano ha ritirato direttamente a Verona dove ha anche intensificato contatti commerciali con una società spagnola che già in precedenza aveva curato l'importazione di "Grottino" in terra Iberica.

E alla soddisfazione di Graziano si unisce anche quella delle altre due aziende roccanovesi che a Verona hanno di fatto partecipato nello stand della Regione Basilicata dove erano presenti ben 42 aziende lucane: l'azienda "Torre Rosano"di Franco Collarino e l'azienda di Donata Maria Cervino, gestita dal figlio Vincenzo Petruzzelli. Sono stanco ma soddisfatto è stato il commento di Franco Collarino che abbiamo incontrato al ritorno da Verona. "Soddisfatto - ha detto Collarino - soprattutto per i contatti che ho preso con una società dell'India, un'altra del Messico ed un'altra giapponese per l'export in via sperimentale del "Grottino" biologico qualità "Torre Rosano". "E altrettanto soddisfatto - ha continuato Collarino - sono della particolare menzione allo stesso vino da parte di Marco Sabellico responsabile assaggi del Gambero Rosso che lo ha giudicato "molto apprezzabile tra i vini emergenti nell'ambito del repertorio dei vini di Basilicata". Particolare menzione che è andata anche alla riserva del 2001 denominata "Roccae Novae" presentata dall'azienda di Donata Maria Cervino. Anche il gestore di questa azienda è ritornato soddisfatto dal Vinitaly a cui aveva già partecipato due anni fa. "Ma oggi - ha detto Vincenzo Petruzzelli - proprio dietro la precedente esperienza i contatti sono stati più concreti e pare che possano produrre valide azioni commerciali . Soprattutto - ha concluso il giovane produttore - quelle intraprese con alcune società tedesche, francesi e inglesi".

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

Uno speciale della rivista "Mondo Basilicata" edita dal Consiglio regionale

"La Basilicata nel bicchiere"

Oltre 5mln di bottiglie Doc e Igt. 40mln di euro il valore della produzione

Nel momento in cui la "Basilicata da bere" con ben 42 aziende enologiche presenti ha registrato un grande successo alla 40ª edizione del Vinitaly, Salone dei vini Doc italiani e internazionali svoltasi dal 6 al 10 aprile scorsi a Verona, è di grande aiuto per la conoscenza di questo particolare settore, una recente pubblicazione. Uno speciale economia che "Mondo Basilicata", la rivista edita dal Consiglio regionale di Basilicata, dedica al vino nel n. 8 del 2005 uscito di recente.

"La Basilicata e il suo magnifico bouquet di vini.

L'Aglianico del Vulture, la Doc per eccellenza che ha conquistato il mondo, il *Terre dell'alta Val d'Agri,* giovane Doc dalle belle speranze, il *Matera,* ultima arrivata tra le Doc lucane e poi due promettenti Igt; il poliedrico Basilicata e il brioso *Grottino di Roccanova".* Con queste parole viene, infatti, introdotta la conoscenza al prodotto vino che dalla Basilicata sta conquistando mercati sempre più esigenti. "Un prodotto - si legge nella rivista nata nel 2003 per raccontare storia e storie dell'emigrazione ma che nel corso di questi anni è diventata anche un utile strumento attraverso cui i lucani all'estero possono avere aggiornamenti ed approfondimenti storici, economici, politici, turistici, culturali che riguardano la realtà lucana - che meglio di altri sintetizza la storia e la cultura di una terra spigolosa ma generosa". Uno "Speciale vino" di 36 pagine, introdotto da un contributo del presidente del Consiglio Regionale, Filippo Bubbico, dal titolo significativo "*La cultura del vino per promuovere il territorio*", dove vengono presentati alcuni casi aziendali. E così si comincia con un pezzo "*Vini lucani profumo di successi"*, seguito da alcuni specifici servizi giornalistici arricchiti da splendide fotografie a colori. A cominciare da quello di Luciano Pignataro, giornalista del Mattino e autore di numerose pubblicazioni enogastronomiche che nel servizio "*La Basilicata nel bicchiere. Le cifre di un'avventura"*, comincia col citare i numeri della vitivincoltura lucana. "Oltre cinque milioni di bottiglie doc e igt, di cui 2.800.000 della doc *Aglianico del Vulture*.



Quattromilacentocinquanta ettari vitati divisi tra i 2500 della provincia di Potenza e i 1650 nel materano, circa 40 milioni di euro il valore della produzione, quasi cinquanta le aziende che imbottigliano ed etichettano. La radiografia continua Pignataro - della Basilicata nel bicchiere è di questi piccoli grandi numeri". Numeri che si completano con le circa 50 aziende e più di 170 diversi vini presenti in Basilicata. I diversi servizi presentano, oltre a delle schede specifiche sui singoli vini doc e igt, tra cui una interessante sui vitigni antichi di Basilicata che riportiamo a parte, alcune aziende impegnate nel settore e tra queste anche una di Roccanova: quella di Francesco Paolo Collarino, titolare dell'azienda "Torre Rosano". "Il Torre Rosano - si legge nell'articolo di Giuseppe Fiorellino dal titolo *Collarino e la sfida del Torre Rosano* - prodotto dall'azienda vitivinicola Collarino è uno delle etichette più apprezzate della categoria e, come le altre, aspira da grande a fare la Doc". Lo speciale vino si completa di altri servizi tra cui un articolo dal titolo "*Ricerca, qualità e marketing. Le scelte della Regione*" di Filippo Corbo, responsabile del settore vitivinicolo della Regione Basilicata, e un altro di Luigi Ierace dal titolo "*Dalla Bottiglia nuove professioni*" che si sofferma sui positivi risultati del giovane corso di laurea in "Vitivinicoltura ed Enologia" istituito nell'anno accademico 2001-2002 presso la facoltà di Agraria nell'Università degli Studi della Basilicata.

I vitigni antichi di Basilicata

"Nel bouquet dei vitigni pregiati coltivati in Basilicata l'*Aglianico* non è solo. La storia e l'evoluzione della coltura della vite in Basilicata è in realtà molto più complessa e ricca di quanto si possa pensare. Alla prima mostra enologica regionale, che si tenne a Potenza nel 1887, vennero presentati vini ottenuti da 30 differenti varietà coltivate. Alla fine del secolo scorso venivano censite 154 diverse denominazioni di "cultivar".

Dopo una fase di progressiva erosione del patrimonio genetico coltivato, con la conservazione solo di alcuni vitigni autoctoni e l'inserimento in coltura di vitigni di interesse nazionale o internazionale, negli ultimi anni i viticoltori, con l'obiettivo di venire incontro alle mutate esigenze del mercato, hanno ripreso la coltivazione di varietà autoctone o locali come le *Malvasie* bianca e nera di Basilicata, il *Primitivo*, il *Greco* e il *Moscato*, con risultati lusinghieri, tanto che i vini ottenuti hanno ricevuto attestati di qualità e riconoscimenti sui mercati nazionali ed internazionali. (*F.C.*)"

Articolo tratto da: *Mondo Basilicata*, n. 8-febbraio 2005. Rivista edita dal Consiglio Regionale di Basilicata.

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

Agriturismo, nominata la commissione regionale

Esprime pareri sui programmi regionali di interesse per l'ospitalità nelle zone rurali

Nominata nel marzo scorso la Commissione regionale per l'Agriturismo. L'organismo, di nomina della Giunta regionale, ha il compito di "esprimere pareri sui programmi regionali di interesse per l'ospitalità nelle zone rurali" e resterà in carica per l'intera legislatura. Presidente è Angelo Di Mauro, dirigente dell'Ufficio Politiche di Sviluppo agricolo e rurale del Dipartimento Agricoltura. Ne fanno parte Viviana Cappiello, dirigente dell'Ufficio Urbanistica e Tutela del Territorio del Dipartimento Ambiente, Elena Iacoviello, funzionario dell'Ufficio Turismo, Terziario e Promozione integrata del Dipartimento Attività produttive, Eugenio Tropeano in rappresentanza dell'Associazione Agriturist, Mauro Mancone, designato dall'associazione Terranostra, e Paolo Carbone per l'associazione Turismo Verde Basilicata. Per l'assessore all'Agricoltura, l'agriturismo rappresenta uno dei settori più interessanti non solo per lo sviluppo economico della Basilicata, ma per la rivitalizzazione stessa delle zone e dei centri rurali. Il Dipartimento Agricoltura sta lavorando per dare slancio al settore. Estremamente utile anche il ruolo della Commissione, dalla quale dovrà scaturire, d'intesa con la categoria, un utile apporto per orientare le politiche regionali.

Significativa partecipazione alla Borsa del turismo di Berlino

In mostra, mare, natura e cultura

Le proposte più richieste dai tedeschi

Uno stand espositivo, realizzato dalla Regione Basilicata e dall'Azienda di Promozione Turistica regionale, nell'ambito del padiglione Italia curato dall'Enit, ha rappresentato l'offerta turistica lucana alla Borsa Internazionale del Turismo svoltasi a Berlino dall'8 al 12 marzo scorso. La rappresentanza lucana, guidata da Mario Trufelli, Amministratore Unico Apt, e con la presenza di operatori e consorzi turistici regionali, ha portato a Berlino le proposte (mare, natura, enogastronomia e cultura) che più si addicono alla domanda tedesca, che dopo un periodo di crisi, comincia a dare significativi segni di ripresa. "Alla luce dell'apprezzabile aumento di presenze tedesche messo a segno nel 2005 (+13,9%)" - ha sottolineato Trufelli - la Germania è praticamente al 2° posto tra i principali partner stranieri, insieme al Regno Unito ed alle spalle della Francia. L'invito che rivolgiamo agli operatori del settore è quello di essere presenti su questi mercati della domanda turistica in modo organizzato e sinergico, con proposte innovative e competitive, che consentano di catturare gli effetti benefici generati dalla dinamica dei flussi vacanzieri nord europei. E' importante, per rispondere in modo adeguato alle esigenze della domanda straniera - ha concluso l'Amministratore Unico dell'Apt - realizzare pacchetti di proposte omogenei ma intelligenti, in grado di presentare opportunamente le risorse turistiche territoriali della nostra regione e in maniera competitiva, qualificata e interessante le proposte economiche della ricettività lucana".

VENDESI
- Grotta del vino, magazzino e terreno edificabile in zona Piscicolo.
- Terreno agricolo in località Mandara di Roccanova.
Proprietà Pugliese. *Per informazioni tel. 340-8149645*



CANTINE
Graziano
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

AUTOTRASPORTI-INDUSTRIA BOSCHIVA

Pasquale Bellizio
ROCCANOVA (PZ) via Vittorio Emanuele, 75
tel./fax 0973 833461

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 9 marzo 2006

n. 20 Elezioni Politiche del 9 e 10 aprile-destinazione, ubicazione e delimitazione spazi per la propaganda elettorale.

n. 21 Elezioni Politiche del 9 e 10 aprile-ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda elettorale indiretta.

n. 22 TARSU-Determinazione tariffe anno 2006.

n. 23 ICI-Determinazione tariffe anno 2006.

n. 24 COSAP-Determinazione tariffe anno 2006.

n. 25 Trasporti funebri-Determinazione tariffe anno 2006.

n. 26 Anno 2006-Destinazione proventi sanzioni per violazione cod. della strada.

n. 27 Prosecuzione attività lavoratori socialmente utili.

n. 28 Assegnazione sussidio economico a persone disagiate-anno 2006.

n. 29 L.R. 3/2005-Promozione Cittadinanza Solidale-Costituzione Comitato locale di Garanzia Sociale.

n. 30 Vertenza ???/Comune-Ricorso in cassazione-Conf. incarico legale.

n. 31 Elezioni Politiche del 9 e 10 aprile-ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda elettorale diretta.

Seduta del 16 marzo 2006

n. 32 Assegnazione sussidio a persone bisognose- Anno 2006.

Seduta del 20 aprile 2006

n. 33 L.R. 3/2005 –Promozione cittadinanza Solidale-Approv. verbale CLGS.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE E PER MATERNITA'

Articoli 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'Assegno per Maternità (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2006 per le domande relative all'anno 2005);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune.

Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni in merito.



CURE TERMALI

Con un avviso pubblico l'Amministrazione comunale di Roccanova, in collaborazione con le Terme Lucane di Latronico, ha informato dell'attuazione di un ciclo di cure termali per varie malattie.
Malattie artroreumatiche: Artrosi diffuse, osteoartrosi, lombagie di origine reumatica, reumatismi extraarticolari, cervicoartrosi, periatrite scapolo omerale cronica.
Malattie delle vie respiratorie: Faringite cronica, sinusite cronica, bronchite cronica, otite catarrale cronica, rinite allergica, tonsillite recidivante.
Malattie delle vene. Postuni di flebopatia di tipo cronico, insufficienza venosa cronica, varici arti inferiori.
Nell'avviso si precisa che per beneficiare di 12 giorni di cure termali è necessaria la ricetta del medico curante.
Il costo è al massimo di 50,00 euro per l'intera cura. I cittadini di età inferiore ai 6 anni ed oltre i 65, i disoccupati che hanno perso il posto di lavoro, gli esenti per patologie e gli invalidi pagano solamente la quota fissa di euro 3,10 per l'intera cura.
Il servizio di collegamento con il centro termale è gratuito.
La richiesta deve essere avanzata all'Ufficio Socio-assistenziale comunale entro e non oltre il 15 maggio 2006. Il ciclo di cure si terrà nel mese di giugno 2006

TRASPORTO PAZIENTI

Avviso dell'Asl n. 3 del Lagonegrese

Questa Azienda ha intenzione di sottoscrivere accordi con le Associazioni di Volontariato per garantire ai pazienti che ne avessero la necessità e che fossero impossibilitati a provvedere in proprio, il trasporto e 'l'accompagnamento presso le strutture sanitarie aziendali, sia in occasione di ricoveri che per accertamenti diagnostici, nonché per fornire agli stessi eventuali altri servizi a domicilio.
Pertanto le Associazioni interessate ed in possesso di idonei mezzi di trasporto, possono produrre in qualsiasi momento istanza indirizzata all'Azienda Sanitaria USL a. 3 di Lagonegro, via Piano dei Lippi a. 3 - 84042 Lagonegro, nella quale sia manifestato il proprio interesse e siano fornite le indicazioni della tipologia dei mezzi a disposizione.

Lagonegro, 20 gennaio 2006

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800-800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118
Parrocchia 0973 833582

Roccanova/Circa 17mila euro il valore del danno prodotto

Rubati 33 pannelli solari la zona “Serre” al buio

Nell’ottobre 2004 i lampioni erano stati presi a fucilate



La località “Serre” a qualche chilometro dal centro abitato resta al buio. Ignoti hanno rubato nelle prime notti di aprile i pannelli per l’energia solare. Non uno, due, tre, ma ben trentatré pannelli. In pratica tutta la parte terminale dei lampioni che illuminavano il viale in una zona particolarmente apprezzata per le favorevoli condizioni climatiche e per un naturale belvedere. Da qui, soprattutto nelle serate limpide, è possibile vedere le luci del golfo di Taranto, distante oltre 100 km. Ad essere risparmiato solo un lampione nei pressi di un’azienda agricola; forse i ladri hanno avuto paura dei cani. Non così in altre parti, dove hanno agito indisturbati avendo il tempo di smontare uno per uno i pannelli di circa 50 centimetri quadrati il cui valore si aggira intorno ai 17mila euro. Si presume che i malviventi si siano serviti di un autocarro con cestello considerata l’altezza dei lampioni, circa sette metri. Una volta alla sommità del lampione hanno svitato i bulloni di sostegno ed hanno asportato l’apparecchio che può essere riutilizzato per qualsiasi impianto fotovoltaico per lo sfruttamento di energia solare. Ad accorgersi che qualcosa mancava all’impianto un cittadino che percorre solitamente quella strada. Avvisato il Comune, dagli uffici tecnici è stata contattata la ditta che alcuni giorni prima aveva effettuato la manutenzione per rendere funzionale l’impianto. Alla notizia che i lavori manutentivi erano stati completati lasciando l’impianto perfettamente funzionante si è capito del furto avvenuto. Da qui subito la denuncia ai Carabinieri che ora stanno indagando per individuare i responsabili dell’insolita ruberia.

E pare che questo impianto non debba proprio funzionare considerato che poco più di un anno fa a comprometterne la funzionalità furono alcuni sconosciuti che armati di fucile per la caccia al cinghiale spararono pallettoni contro cinque lampioni per un danno di circa 12.500 euro. A quel danno contro il patrimonio, condannato dal sindaco e da tutta la popolazione, si era posto rimedio con uno sforzo economico, ora sarà più difficile. Ed a meno di un ritrovamento della refurtiva il belvedere delle “Serre”, che di notte si illuminava grazie allo sfruttamento dell’energia solare catturata di giorno dai pannelli, rimarrà al buio.

Briglie e “fortificazioni” inghiottite per circa 30 metri

Il fiume Agri si ingrossa e “mangia” la strada “Caccia”

I tecnici regionali assicurano interventi di ripristino

Saranno programmati gli interventi necessari per evitare che le acque del fiume Agri continuino ad erodere gli argini della strada comunale in località “Caccia”, in territorio di Roccanova. A rassicurare l’amministrazione comunale alcuni tecnici dell’Autorità di Bacino che a fine marzo hanno effettuato un sopralluogo prendendo atto dei danni dell’erosione che si verifica ogni qualvolta le acque del fiume si ingrossano a causa delle consistenti piogge. Proprio come è avvenuto anche a metà marzo, quando l’insistente pioggia, caduta per quasi tre giorni di seguito, ha riproposto l’annoso problema. Il fiume si è ingrossato, ha rotto gli argini ed ha cominciato a “mangiare” il terreno a riva per una lunghezza di circa 30 metri.

I tecnici regionali, arrivati a Roccanova dopo l’ennesima segnalazione da parte dell’ufficio tecnico comunale e a seguito anche di denunce da parte della stampa, hanno detto che approntеranno gli atti necessari per chiedere un contributo al Ministero dell’Ambiente per poi programmare gli interventi necessari. Da una prima stima il costo dei lavori (ricostruzione briglie, pulitura alveo ed altro) è di oltre 200mila euro. Ma i tempi chissà! Di certo si sa che nonostante le segnalazioni all’Ufficio regionale Difesa del Suolo, alla Protezione Civile, all’Autorità di Bacino, al Corpo Forestale dello Stato, l’intervento di ripristino non è mai stato attuato. Ora all’ennesimo caso di straripamento del fiume si ripropone con maggiore insistenza il pericolo per quanti percorrono questa strada che dall’innesto della superstrada 598 dell’Agri porta alla località “Serre”. Una strada che, oltre ad essere frequentata da giovani di Roccanova e S. Arcangelo che la utilizzano per attività di footing e dai proprietari delle aziende, serve a raggiungere l’impianto di controllo idraulico, del fiume Agri, gestito dall’Ente Irrigazione.

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

Programma regionale di Cittadinanza Solidale

Diecimila lucani per il reddito solidale

40 le domande presentate a Roccanova

Sono quasi 10mila (per la precisione 9.943) le domande presentate alla Regione per l’ammissione al programma di Cittadinanza solidale. Purtroppo circa la metà di esse (4 o 6mila) potranno essere accolte, vista la dotazione finanziaria a disposizione che ammonta a 40 milioni di euro, nel biennio.

Nel giro di 6 mesi sarà redatta la graduatoria che stabilirà chi potrà beneficiare degli aiuti che prevedono un contributo su contratto, variabile da 3.961 euro per una famiglia di un solo componente ai 12.675 euro per quelle di 6 persone. I beneficiari si impegneranno a seguire percorsi di inserimento sociale e lavorativo o ad accettare offerte di impiego a tempo determinato. Dai dati, registrati alla scadenza dei termini, si evince che hanno prodotto domanda il 5 per cento delle famiglie lucane; che il 37% dei richiedenti è senza un lavoro; il 7 è formato da studenti e casalinghe; il 13 ha un lavoro con basso reddito; il 21% è privo di titoli di studio; mentre il 42 non possiede la licenza media. Le domande presentate a Roccanova interessano 40 nuclei familiari per un totale di 124 componenti.

Slitta la graduatoria regionale dei contributi

“Prima casa” tra 8-9 mesi la graduatoria regionale

Aumentata di 20 mln la dotazione finanziaria

Bisogna aspettare almeno altri 8-9 mesi prima che venga pubblicata la graduatoria regionale per i contributi di acquisto della prima casa. E’ quanto fanno sapere dagli uffici regionali che hanno reso noto il numero di pratiche arrivate in regione. Complessivamente sono state presentate 28.070 domande, di cui 9560 per l’acquisto della prima casa, 16.360 per il recupero delle abitazioni, 621 di imprese edili per la costruzione di nuovi alloggi e 1.529 di cooperative così come prevedevano i quattro bandi.

Con lo stanziamento originario di 46 mln di euro si finanziavano poche pratiche così la Regione ha deciso di aumentare di altri 20 mln di euro la dotazione finanziaria. Questo in pratica allungherà i tempi di formazione della graduatoria tenuto conto della valanga di richieste. Tempi più lunghi che sicuramente permetteranno a molti richiedenti di rientrare nei contributi.

Ricordiamo che il contributo per l’acquisto della prima casa verrà concesso sulla base del reddito: per le famiglie con reddito inferiore a 17.997,23 euro il contributo massimo sarà di 24.789,00 euro; per la fascia di reddito che va da 17.997,23 a 21.596,68 euro il contributo massimo sarà di 16.526,00 euro; per coloro che hanno un reddito superiore a a 35.994,46 il contributo massimo sarà di 8.263,00 euro.

VENDESI
Appartamento di mq 75 - Roccanova via Mascagni (Rione Piscicolo). Proprietà fratelli De Marinis. *Per inf. tel. 0973.833196*

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
“GROTTINO DI ROCCANOVA”
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Con il contributo regionale (23mila euro) del Fondo di coesione interna

Saranno sistemate tre piazzette

Nel rione "Greci", nella "Destra" e l'altra in via San Martino

Sistemare una piazzetta nel rione "Greci" ed un'altra nella "Destra", oltre a completare quella in via San Martino. A questo saranno destinati poco più di 23mila euro; cioè la somma assegnata al Comune di Roccanova nell'ambito dei contributi relativi al Fondo di Coesione Interna di cui abbiamo parlato nel numero di marzo. Un finanziamento complessivo di un milione e 200mila euro di cui beneficeranno i 45 Comuni lucani con popolazione inferiore ai 2000 abitanti. Una particolare misura che la Regione Basilicata ha già attivato dal 2003 e che in virtù dell'articolo 22 della legge regionale n. 10 del 2002 è indirizzata a favore di quei piccoli comuni con meno di 2000 abitanti ed a rischio di spopolamento. Il fine è quello di garantire il sostegno alle politiche di riequilibrio territoriale e di miglioramento della qualità di vita nei piccoli paesi. Così come nello scorso anno diverse le tipologie di servizi che le Amministrazioni potranno attivare. Si va dalla realizzazione di interventi di manutenzione di giardini e parchi ed altre aree verdi di competenza comunale, a interventi di recupero e valorizzazione dei beni storico-monumentali comunali e di parti dei centri storici; realizzazione o manutenzione di impianti sportivi; interventi sull'illuminazione pubblica; interventi di decoro urbano; incentivi, sotto forma di contributi finanziari, ai cittadini residenti nei comuni beneficiari che propongono progetti di riqualificazione e rivitalizzazione del proprio comune di residenza; altre spese (correnti o in conto capitale) che finanziano il mantenimento dei servizi a rischio soppressione. Nell'ambito di questa vasta possibilità di interventi, l'amministrazione comunale ha preferito continuare ad investire il contributo assegnato in direzione del miglioramento e del decoro urbano con particolare attenzione verso alcune piazzette nel centro storico che andranno ammodernate. La prima annualità del contributo; quello di 15.100 euro ricevuto nel 2003 è servito, insieme ad un'aggiunta di 30mila euro del bilancio comunale, a realizzare un parco giochi per bambini in località "Pascale" di fronte alla caserma dei carabinieri. Più o meno la stessa cifra (19.420 euro) assegnata nel 2004, quale seconda annualità, è stata impegnata per la realizzazione di una piazzetta in via San Martino, nel rione alto del paese. Da qui l'interesse degli amministratori si sposta ora nel centro storico dove il contributo sarà impegnato per sistemare ed abbellire due piazzette che vanno ad integrarsi in un discorso più generale di intervento per il recupero e riutilizzo dell'abitato antico verso il quale già da qualche tempo il Comune sta orientando una buona fetta delle risorse economiche delle royalties del petrolio.



Investimenti assegnati dalla Regione Basilicata alle Aziende Sanitarie Locali

Quasi 56 mln di • per la Sanità

30 mln per la costruzione dell'ospedale unico del Lagonegrese

Per la costruzione dell'Ospedale unico del Lagonegrese sono destinati quasi 30 milioni di euro. Si tratta della somma più cospicua delle risorse (circa 56 milioni di euro) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 19 gennaio 2000 per la programmazione dei fondi ex art. 20 della legge n.67/1988. Uno stanziamento che non sarà sufficiente a completare la costruzione del nuovo plesso ospedaliero, poiché ne serviranno ben 90mln di euro, ma quanto meno comincia a dare concretezza ad un progetto di cui si parla ormai da decenni.

"Questo nuovo traguardo conseguito dalla programmazione sanitaria regionale e dall'amministrazione della sanità lucana- fanno sapere dalla Regione - ha sottratto una corposa serie di interventi di ammodernamento e potenziamento delle strutture sanitarie regionali al definanziamento ed alla revoca disposti dalla finanziaria 2006 (art. 1 comma 310). A seguito di tali assegnazioni - continua un comunicato stampa della Regione - le risorse complessivamente mobilitate con l'Accordo di Programma Quadro per la Sanità ammontano a 113,34 Meuro e raggiungono una percentuale di attuazione del 90,83%. Per i prossimi anni il sistema sanitario regionale potrà contare su risorse finanziarie per investimenti, poiché la nuova assegnazione si aggiunge agli oltre 51,8 Meuro già destinati dalla Giunta Regionale all'acquisto di dotazioni tecnologiche con fondi FAS ed ex legge n. 254/2000 (libera professione intramoenia)". Altri interventi a seguito di tali finanziamenti riguardano, sempre nell'area Sud della regione, l'ampliamento e potenziamento del poliambulatorio di Sant'Arcangelo.

Ricordiamo che a struttura dell'ospedale unico che sorgerà nei pressi di Lagonegro, (ne abbiamo parlato in precedenti servizi ndr) si svilupperà su sei piani, per un'altezza di 20 metri, ed avrà 224 posti letto, di cui 142 per specialità di alta assistenza, 60 per specialità di media assistenza e 22 per terapia intensiva.

L'azienda sanitaria potrà essere in grado di erogare 12.890 prestazioni l'anno a fronte degli attuali 7.602 Il progetto fa anche una previsione dei flussi di personale. La stima prevede in 544 unità il personale addetto, in 366 unità quello riguardante i pazienti, di cui 40 per il ricovero (day ospital compreso), 144 per le attività ambulatoriali e 182 per attività diagnostica, analisi cliniche e radiografie. Nel complesso è previsto un miglioramento dell'offerta di servizi per intercettare una domanda che dovrebbe frenare la migrazione sanitaria purtroppo oggi assai alta. La funzionalità dell'edificio sarà garantita anche da altri servizi connessi, quali ambulatori, farmacia, poste, banche ed altro. Il tutto si arricchirà di un ampio parcheggio(oltre 600 posti macchina) ed una vasta zona verde. Ad essere interessati saranno ben 28 paesi, tutti quelli che fanno riferimento all'Asl n. 3.

Soldi delle royalty del petrolio per interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza

6 mln di • per le scuole della Val d'Agri

Per l'edificio di Roccanova assegnati 210 mila euro

Quasi 210 mila euro per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico di Roccanova. E' questa la somma assegnata al Comune di Roccanova dalla Giunta regionale nell'ambito della ripartizione di sei milioni di euro per attuare interventi sull'edilizia scolastica nei 30 Comuni della Val d'Agri interessati dalle estrazioni petrolifere. L'iniziativa rientra nel Programma Operativo Val d'Agri fra le azioni dirette all'elevazione della qualità della vita e al miglioramento delle condizioni generali della comunità. A dare le indicazioni il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (formato da tutti i sindaci e dai presidenti delle Comunità Montane della Valle) che ha manifestato la volontà di procedere alla ricognizione delle necessità espresse dalle singole comunità locali, attraverso una valutazione degli interventi diretti alla sicurezza degli edifici scolastici. Sulla base di tali esigenze e tenuto conto della popolazione scolastica e della popolazione residente in ogni singolo Comune, la struttura di progetto Val d'Agri ha elaborato una proposta di riparto delle risorse, condivisa dal Comitato di Coordinamento e poi approvata dalla Giunta Regionale. La gran parte degli interventi riguarderanno la messa in sicurezza degli edifici. Questa la ripartizione dei 6 milioni di euro ai singoli Comuni: Abriola: 160.857,95; Aliano: 128.818,38; Anzi: 207.720,72; Armento: 77.758,72; Brienza: 311.505,09; Brindisi di Montagna: 78.980,43; Calvello: 170.007,13; Castelsaraceno: 159.065,06; Corleto Perticara: 250.765,52; Gallicchio: 109.295,97; Gorgoglione: 99.970,44; Grumento Nova 116.908,67; Guardia Pertica-ra: 85.075,50; Laurenzana: 189.051,62; Marsico Nuovo 358.990,85; Marsico Vetere 419.052,10; Missanello: 86.958,70; Moliterno 314.963,52; Montemurro: 126.843,41; Paterno: 290.031,59; Roccanova: 209.232,94; San Chirico Raparo: 191.854,31; San Martino d'Agri: 126.573,89; Sant'Arcangelo: 613.472,76; Sarconi: 128.009,07; Sasso di Castalda: 106.358,54; Satriano: 193.455,86; Tramutola: 260.195,37; Viggiano: 261.230,66.

Il bando, alla VI edizione, indetto dal Consiglio regionale

Tesi di laurea sulla Basilicata

Scadenza del concorso 31 maggio 2006

Indetto dal Consiglio regionale della Basilicata il VI Concorso Nazionale "Studi e ricerche sulla Basilicata". L'iniziativa, articolata in tre sezioni, ha l'obiettivo di apportare contributi alla conoscenza, al consolidamento dell'identità e allo sviluppo della regione in ambito territoriale-ambientale e socio-economico-culturale. La prima sezione è dedicata alle tesi di laurea discusse nelle Università italiane nel corso degli anni accademici 2003-2004 e 2004-2005, la seconda alle tesi di Dottorato relative al triennio accademico 2002-2005 e la terza alle borse di ricerca, di durata biennale, su proposte progettuali presentate da laureati e dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo nelle Università italiane nel corso del triennio accademico 2002-2005. Gli autori delle tre tesi di laurea vincitrici riceveranno un premio di 1.550 euro ciascuno, mentre agli autori delle due tesi di Dottorato vincitrici andrà un premio di 2.550 euro. Gli interessati, unitamente alla domanda di partecipazione e alla fotocopia fronte retro di un valido documento di riconoscimento, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, a mano o a mezzo posta, improrogabilmente entro le ore 12,00 del 31 maggio 2006, alla Biblioteca del Consiglio Regionale della Basilicata - Segreteria Concorso - Studi e ricerche sulla Basilicata.
Il bando e lo schema di domanda sono scaricabili dal sito internet www.consiglio.basilicata.it e **www.basilicatanet.it.** Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 ed il sabato dalle 8.00 alle 13.00 al numero verde 800 29 20 20 del Centro Servizi della Regione Basilicata.

- ESTETICA IN -
"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM
Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

Quel sarto prodigioso

Era Biagio Damiano, nato a Roccanova nel 1903 e morto in giovane età nel gennaio del 1937. Nel 1934 confezionò alla perfezione le uniformi dei quaranta componenti la banda musicale di Roccanova senza prendere le misure ai bandisti

Guido Emanuele

Siamo nel 1934. Dopo la Pasqua, così come avviene attualmente, iniziavano le celebrazioni delle sagre in vari paesi e, come di consueto, con l'intervento della banda musicale.Prima fra tutte quella di S. Vincenzo in Amendolara, centro del vicino litorale jonico cosentino. Per tale ricorrenza quel comitato feste preferiva ingaggiare la banda di Roccanova che, negli anni precedenti, aveva sempre soddisfatto le esigenze del pubblico. In quel periodo, qui a Roccanova, gli organizzatori della banda erano alcuni componenti più in vista e facenti parte dell'organizzazione, ed alcuni cittadini particolarmente dotati di mecenatismo. Tutti costoro, in considerazione del potenziamento ed ammodernamento del complesso affidato per quell'anno, dopo il risultato positivo del 1932, nuovamente alla guida del valido Maestro Domenico Ciliento di Rotonda, vollero dotare i bandisti di una decente uniforme. Per la scelta della stoffa occorrente, ecc. e per la realizzazione di tale innovazione, ricorsero all'ausilio di un noto sarto del posto. Costui era Biagio Damiano, nato a Roccanova il 30 marzo 1903 ed ivi deceduto, in giovane età, il 16 gennaio 1937. Era discendente da una famiglia di sartori; era nipote del sarto Ettore e figlio di Nicola, "Mastro" di tanti sarti locali e dei paesi vicini. Quest'ultimo, per innata inclinazione e perché vi era una certa disponibilità economica dei genitori, ebbe il piacere, in quei tempi difficili (fine Ottocento),di perfezionare l'apprendistato, iniziato presso il genitore, a Napoli. Biagio seguì le orme del padre e nell'immediato dopoguerra (1915-18), trovò occupazione a Napoli presso la nota sartoria Schiraldi, famosa perché serviva, in quell'epoca, anche la Casa Reale. Presso tale laboratorio, alla Via Santa Brigida della città Partenopea, in virtù delle sue eccelse qualità, divenne capo-sarto di circa trenta dipendenti. Dopo alcuni anni rientrò a Roccanova per convivere con la famiglia ed instaurare un esercizio innovativo alla sartoria tradizionale. Costituì anche famiglia contraendo nel 1926 matrimonio con Elisabetta Giordano, dalla quale ebbe due figli, tuttora viventi: Nicola e Rocco.



La Banda musicale di Roccanova con le uniformi confezionate dal maestro sarto Biagio Damiano

Durante lo svolgimento dell'attività sartoriale ebbe una fitta schiera di apprendisti, molti dei quali affermatisi notevolmente. Primo fra tutti il fratello Vincenzo emigrato in Argentina e successivamente ritornato a Roccanova, "mastro" a sua volta di sarti assurti a livello internazionale tra i quali Vito Panetta, attuale Presidente dell'Associazione Nazionale dei Sartori, a sua volta maestro dell'altrettanto affermato Luigi Gallo che di recente ha confezionato un soprabito per il Papa(ne parliamo a fianco). Gli apprendisti di Biagio, alcuni tra i più noti : Alessandro De Pierro a Napoli, Frank De Pietro a Wolliwood, Peppino Fortunato e Aldo Costantino sempre negli Usa, Rocco Napoli, Rocco Paparella e Vincenzo Izzo a Roma, Agostino Villone in Argentina e molti altri raggiunsero una professionalità di tutto rilievo. Fu proprio nel 1934 che la rinomanza di Biagio raggiunse il culmine, allorché si accinse a confezionare le uniformi dei quaranta componenti la banda musicale. Vivendo in una piccola comunità qual è la nostra, ove ciascuno conosce l'altro, avvalendosi della sua conoscenza personale inerente le caratteristiche somatiche dei singoli musicanti facenti parte del complesso bandistico, confezionò le uniformi senza prendere, prima del taglio della stoffa, le misure individuali indispensabili per il confezionamento delle fogge. Il risultato fu strepitoso. Allorquando quei bandisti si recarono da lui per indossare le uniformi e verificarne il confezionamento, salvo alcune piccole modifiche, gli indumenti, erano perfettamente aderenti ai loro corpi. Il fatto non sbalordì la comunità in quanto tutti conoscevano le capacità "uniche" di quel sartore. La banda, grazie alla prodigiosità di Biagio, poté presentarsi ad Amendolara, munita anche di una elegante uniforme.

Dal maestro sarto roccanovese, Luigi Gallo

Un soprabito di cachemire donato a Papa Benedetto XVI

Di color bianco candido, in cachemire leggero, caldo e confortevole, realizzato rigorosamente a mano nel rispetto della tradizionale arte sartoriale. Questo il soprabito portato in dono, nel marzo scorso, a Papa Benedetto XVI dal presidente della Camera Europea dell'Alta Sartoria, Luigi Gallo, di Roccanova, che da circa 40 anni vive e lavora a Roma con riconosciuti apprezzamenti a livello nazionale ed internazionale. All'udienza del Santo Padre hanno partecipato tutti i membri della Camera Europea, fondata nel 1992 con lo scopo di "rivalutare l'alto artigianato sartoriale europeo per una moda al passo con i tempi e soprattutto di istituire una vera scuola di sartoria su misura per formare giovani sarti e per tramandare loro questo grande patrimonio culturale che è finalizzato al prestigio dell'italian style, all'occupazione ed al lavoro". " Quel lavoro che è simbolo e frutto della nostra arte - ha sottolineato il maestro sartore Luigi Gallo - e che abbiamo voluto evidenziare nella manifattura del cappotto realizzato per il Santo Padre. E dal Sommo Pontefice - ha continuato Gallo - è venuto un ringraziamento sincero ed un apprezzamento per il nostro lavoro che stiamo cercando di trasferire ai giovani che sempre più numerosi si avvicinano alla Camera Europea dell'Alta Sartoria". "Lavoro, dunque, apprendimento e tanta dedizione - ha continuato Gallo - per un lavoro dove l'arte sartoriale, l'interpretazione e la creazione di nuovi stili si fondano insieme per dare esaltazione all'abito fatto su misura".



Un esempio che viene proprio dal maestro sartore Luigi Gallo, già presidente dell'Accademia nazionale dei sartori ed oggi alla guida di una istituzione che guarda ad un livello più alto, europeo ed internazionale. Una carica a lui riconosciuta unanimemente dai rappresentanti più conosciuti dalla sartoria nazionale ed internazionale. Così come internazionale è diventata la sua arte sartoriale cominciata dal "mastro" a Roccanova negli anni '50 nella sartoria di Vito Panetta, anche lui oggi a Roma ed attuale presidente dell'Accademia nazionale dei Sartori. Quell'arte sartoriale roccanovese, conosciuta anche oltreoceano, che Gallo ha saputo affinare sempre più con un tocco tutto personale. Quel tocco d'alta classe, impresso in ogni sua creazione e nella sua moda inconfondibile dell'abito fatto a mano, che ha messo a servizio di personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, della politica. Ed oggi anche del Sommo Pontefice, Joseph Ratzinger.

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

Pasquale Bellizio stroncato, all'età di 53 anni, da un male incurabile

Pasqualino e quel forte senso di amicizia

Quando si perde un amico non è semplice farsene una ragione. Non è semplice quando la sua vita finisce a 53 anni. Non è semplice neanche quando sai che è afflitto da un brutto male. Uno di quei mali che il più delle volte non ti lascia scampo. Eppure Pasquale Bellizio, Pasqualino come affettuosamente lo chiamavamo tutti, ci ha combattuto fino alla fine. E lo ha fatto con coraggio, sempre con il sorriso sulle labbra. Lui che quando ci ritrovavamo, e molto spesso, nel bar di Rosa, in piazza, era sempre allegro, sempre pieno di vita. Battute pronte per scherzare con tutti, per parlare della sua squadra del cuore, il Milan. Lui che era sempre così anche quando soffriva, ma non voleva farcelo notare. "Pasqualì come stai chiedevamo tutti noi", coscienti di quel male terribile col quale conviveva: "Bene, bene, mi sento bene", rispondeva sempre col sorriso sulla bocca. "Adesso vado a fare un controllo in ospedale poi fra qualche giorno ci vediamo. Vincete mi raccomando" diceva riferendosi alla squadra del Roccanova di cui seguiva partita dopo partita i risultati. Tornava da quei controlli esuberante e sorridente: "Allora come va" chiedeva lui a noi che per una certa discrezione non volevamo parlare di quel male. Da questo atteggiamento capivamo la sua grande voglia di vivere e il senso forte di un'amicizia che lui ha sempre dimostrato a tutti. Quel senso di grande amicizia che lo ha contraddistinto anche negli ultimi giorni della sua vita, quando dal letto dell'ospedale telefonava lui a noi per informarsi del più e del meno e salutarci. Proprio come ha fatto quel 25 aprile scorso, giorno del suo compleanno. Intorno alle 10,30 la telefonata: "Rosa sono Paqualino, oggi faccio il compleanno, offri da bere agli amici che poi passo io a pagare". Molti di noi eravamo proprio nel bar e alla sua telefonata ci ha assalito una forte emozione e un nodo alla gola. Quella telefonata ancora una volta ha rappresentato per lui e per tutti noi il forte senso della vita. Di vivere la vita. Quella vita che Pasqualino non ha più potuto continuare. Non è più tornato da Potenza. La sua forte amicizia,il suo sorriso: quelli si.

(Andrea Lauria)

Grave lutto del prof. Lerra è morto il padre Pasquale

All'età di 82 anni si è spento il 28 aprile scorso a Roccanova Pasquale Lerra, padre del professor Antonio Lerra.
Al prof. Lerra, docente nell'Università degli Studi della Basilicata, che in più di una occasione ha collaborato con il nostro giornale conferendo allo stesso un notevole apporto culturale e scientifico, vanno le più sentite condoglianze da parte di tutta "la Piazza".

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 1° maggio = **1716**

NATI = 1
- Michele Graziano, di Rocco e di Loredana Martinese, il 28.3 a Villa d'Agri

MORTI = 3
- Arcomano Vito Nicola, n. Roccanova 1906, agricoltore, il 9.3 a Roccanova
- Costantino Vito Nicola, n. Roccanova 1933, agricoltore, il 17.3 a Potenza
- D'Arino Rocco, n. Roccanova 1927, operaio, il 15.4 a Roccanova
- Bellizio Maria, n. Roccanova 1939, agricoltrice, il 28.4 a Roccanova
- Lerra Pasquale, n. Roccanova 1923, agricoltore, il 28.4 a Roccanova
- Bellizio Pasquale, n. Roccanova 1953, agente di commercio, l'1.5 a Potenza

IMMIGRATI = 2 **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = 1
- Greco Carmine e D'Arretta Lucia il 29.4 a Roccanova

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

Marco Arbia, classe 1981, di Giuseppe (nativo di Roccanova) e di Maria Caputo, residente a S. Chirico Raparo, il 29 marzo scorso si è laureato in **Chimica** nell'Università degli Studi della Basilicata con la votazione di 110 e lode. Tesi: "*Polipropilene sindiotattico: Studio calorimetrico del polimorfismo indotto da trattamenti termici*".

Francesca Pesce, classe 1981, di Arturo e di Mimma Lella, residente a Roccanova, il 30 marzo scorso si è laureata in **Psicologia della prevenzione del disagio individuale e relazionale**, nella Seconda Università di Napoli con la votazione di 95 su110.Tesi: "*Differenziazione sessuale del cervello: Ruolo degli ormoni sessuali e degli enzimi implicati nel loro metabolismo*".

Angela Soave, classe 1981, di Giovanni e di Maria Nicodemo, residente a Roccanova, l'11 aprile scorso si è laureata in **Lettere Moderne**, nell'Università degli Studi di Siena con la votazione di 103 su 110. Tesi: *"Le orazioni di Diomede Borghesi. Studio e edizione*".

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de "la Piazza"

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli della storia
Guarigione dall'epilessia (1862)

Filippo De Marinis

Particolare importanza nel resoconto di questa guarigione miracolosa riveste la cittadina francese Ars, ad ovest di Lione, perché per anni fu il luogo di attività del famoso curato d'Ars, al secolo Giovanni Maria Vianney e successivamente salito agli onori degli altari della santificazione ecclesiastica, per i suoi numerosi miracoli post-mortem. Fin dal 4 agosto 1859, ovvero tre anni prima che il santo intervenisse col miracolo, sul sepolcro del santo si radunarono molto presto folle di persone per pregare e per chiedere aiuto nei confronti di un bambino di sei anni Leo Roussat, malato di epilessia. La miracolosa guarigione avvenne il 2 maggio 1862 e numerosi testimoni furono interrogati prima, durante il processo informativo e successivamente durante il processo apostolico. La madre così depone: "…dopo gli attacchi che all'inizio erano lievi, ma lentamente peggiorarono, le sue manine rimanevano rigide e fredde, soprattutto dal lato destro… io e mio marito decidemmo di portare Leo da una celebrità medica di Lione, il Dottor Barrier, senza alcun esito…gli attacchi divennero più frequenti e duravano più a lungo… gli si stravolgevano gli occhi e la testa, gli arti si contorcevano, seguiva una paralisi della lingua e del lato destro del corpo…Sconsolati ci recammo una seconda volta dal Dottor Barrier, che ci disse che non era il caso che tornassimo. Tre giorni dopo il bambino non poteva più parlare e muovere gli arti: la paralisi era completa… Arrivammo ad Ars… sua Eccellenza si rivolse a me dicendo: "fate una novena in onore del curato d'Ars. Io la farò insieme a voi"… io andai alla sua tomba, presi il braccio destro del bambino e cercai di farlo passare attraverso le sbarre di ferro perché poggiasse su quella tomba benedetta…Felicissima scoppiai in lacrime, non potevo credere a quello che vedevano i miei occhi. Mi precipitai dietro di lui, ancora con il timore che potesse cadere; quando arrivai nella casa parrocchiale il parroco, scosso, piangeva anche lui lacrime di gratitudine e di gioia". Il parroco così conferma: " …i genitori vennero a chiedermi consiglio ed a cercare di andare con loro ad Ars. Mi supplicarono di andare a vedere il bambino: mi recai a casa loro e lo trovai in un tale stato che distolsi i genitori dal loro proposito, dichiarando loro che se intraprendevano il viaggio in quel momento il bimbo sarebbe morto per strada…motivarono la richiesta dicendo che, se il bambino fosse morto per strada, almeno ci sarei stato io a consolarli… Nella locanda, ad Ars, il bambino ad un tratto durante il pasto si alzò di scatto e noi ci spaventammo… Nel viaggio di ritorno era quasi impossibile tener fermo il bambino. Quando scendemmo dalla carrozza per cenare si mise a correre in giro… dopo alcuni giorni volli assicurarmi della durata del miracolo… con mia grande gioia mi sentii dire che il bambino aveva l'argento vivo addosso e che per tutto il giorno aveva giocato con i bambini della sua età e con altri accorsi in gran numero e l'avevano osservato con meraviglia come un miracolo…" Dodici anni dopo la miracolosa guarigione così testimonia, lapidariamente, al processo apostolico il miracolato: " Non è rimasta alcuna traccia della malattia. Non ho mai avuto ricadute, né altre malattie".

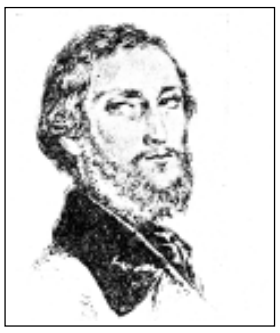
Naturalmente legno
mobili - ferramenta - colori
D'ARRETTA GIUSEPPE
Viale Unione Europea 0973 833076 - ROCCANOVA (PZ)

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Addio, filosofia, storia, letteratura; addio, discussioni, conversazioni, passioni letterarie e filosofiche.
Dimani, una mano sul cuore, una maschera sul volto; innanzi a me il «Corpus Juris», il codice, i quaderni della scuola».
Il fatto di dover studiare il diritto di malanimo determinò in Luigi La Vista tale sconforto da indurlo ad accarezzare l'idea del suicidio. Ne fu dissuaso da vari amici, fra cui Camillo De Meis.
Ma ancora più grave fu la seconda crisi spirituale.
Nel libro *«Memorie e scritti»*, pubblicato dal Villari, non si parla di nessun grande amore di Luigi La Vista. Lo Zumbini, notando tale particolare, disse: *«L'amore della donna ha poca parte in questo volume di Memorie, né pare che fosse ancora uno dei pensieri dominanti del nostro giovine. Egli accenna talvolta a qualche affetto fuggitivo; ma ad amor vero e saldo, non mai. Che incendio un siffatto amore sarebbe divenuto in quell'anima!»*.
Eppure, quell'incendio ebbe luogo, ed assunse veramente proporzioni paurose!
La lacuna della vita affettiva del romantico giovane lucano è stata colmata da Giovanni Pansini, con un volume dal titolo *«Un discepolo del De Sanctis»*, edito, nel 1930, dal Vallecchi di Firenze.
Il volume contiene lettere, poesie e la documentazione di un intimo dramma, che, per poco, non ebbe un tragico epilogo.
Nel 1843, durante il periodo di una sua convalescenza, Luigi La Vista s'innamorò di una giovinetta ventenne, bruna e bella, di nome Marianna Bagnoli, sorella di sua zia Camilla.
Egli, appena vide questa ragazza in casa della zia, concepì il disegno di farla, un giorno, sua sposa.

8ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 88-103**

Il Roccanova chiude al 3° posto in 2^ cat. Ora spera in un ripescaggio

Comunque protagonista

49 punti: 14 vittorie, 7 pareggi e 3 sconfitte; 68 gol fatti e 25 dubiti

Daniele Cervino



Scarpette a riposo, maglie biancocelesti nell'armadio. Termina il campionato di seconda categoria e il Roccanova chiude al terzo posto a sei punti dalla vetta. L'undici di mister Esposito conferma il ruolo da protagonista che la società roccanovese si era auspicata già alla vigilia del torneo e che i ragazzi del presidente Andrea Travascio hanno recitato alla perfezione.

Non c'è stata la promozione in prima categoria per pochi punti, ma c'è stata la soddisfazione di aver disputato un ottimo campionato dove il Roccanova ha messo in campo grinta, bel gioco e determinazione riuscendo a uscire sempre a testa alta dal rettangolo di gioco. Un gran risultato ottenuto grazie al buon organico voluto e costruito sull'esperienza di molti giocatori roccanovesi che, dopo aver militato in categorie superiori, hanno deciso di ritornare a vestire la maglia del loro paese. Senza retribuzioni, con il solo amore verso la propria terra.

Non solo. La giovane società Polisportiva Roccanova, nata nel 1996 con lo scopo di rilanciare il calcio di un paese che da sempre vanta ottimi giocatori, ha saputo puntare, e lo fa tuttora, anche sul settore giovanile. I risultati non si sono fatti attendere. Nella bacheca dei trofei, trovano spazio la vittoria di un torneo Giovanissimi nel 2002, i play off nel settore Allievi l'anno successivo e di seguito la finale nella stessa categoria e l'importante vittoria del campionato di terza categoria ottenuta l'anno scorso dal Roccanova allenato da mister Domenico Pozzovivo. E per finire, questo terzo posto raggiunto anche grazie all'apporto dato alla squadra dal vicepresidente Giuseppe Rimentano che ha messo a disposizione della società la sua esperienza calcistica maturata in Piemonte in circa trenta anni di attività.

Numeri da capogiro. Cifre da primato. Nelle ventisei gare ufficiali del torneo il Roccanova ha realizzato 49 punti. Ha confezionato 14 vittorie, sette pareggi (dei quali tre in casa) e tre sconfitte. Ha realizzato ben 68 reti e ne ha subite 25: ha il secondo miglior attacco del campionato (dopo quello del Real Viggiano). Grazie anche al bomber indiscusso, Dario Pesce, che ha realizzato 21 reti su 15 gare giocate.



Dario Pesce

Eppure, resta un po' di rimpianto. La squadra di capitan Marrone ha sfiorato la promozione in prima categoria, ma non è riuscita a raggiungerla per pochi punti. Ma se la speranza è l'ultima a morire, non è esclusa la possibilità di un ripescaggio che possa portare il Roccanova al meritato salto di categoria.

Questo lo staff dirigenziale. Presidente: Andrea Travascio. Vicepresidente: Giuseppe Rimentano. Segretario: Giovanni Fraudatario. Cassiere: Giovanni Greco. Collaboratore: Cristian Gallo.

Questo lo staff tecnico. Allenatore: Michele Esposito. Portieri: A.Bellitto, Travascio. Difensori: Marrone, Lo Ponte, Capano, Luciano Bellitto, Antonio De Mare, Rocco, Arleo, Graziano, Mobilio, Solimando, Palermo. Centrocampisti: Luca Malaspina, Gelonese, Valerio Malaspina, Briamonte, Giuseppe De Mare, Fortunato. Attaccanti: Pesce, Micele, Lauria, Ciancia, Enio De Mare.

Un nuovo servizio dell'Asl n. 3 del Lagonegrese

Elettrocardiogramma a domicilio

Dal 18 aprile scorso è attivo nei comuni dell'Asl n. 3 del Lagonegrese il servizio di radiodiagnostica (radiografie) ed ECG (elettrocardiogramma) a domicilio. Il nuovo servizio sanitario sarà assicurato a tutti gli utenti inseriti in ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) o in ADP (Assistenza Domiciliare Programmata) o in ADR (Assistenza Domiciliare Residenziale, Residenze assistenziali o Case di Riposo). Potranno usufruire della diagnostica a domicilio anche gli utenti che a causa delle proprie condizioni di salute, non possono muoversi dalla propria abitazione. Per coloro che non usufruiscono dell'esenzione del ticket è possibile effettuare l'esame di diagnostica domiciliare se uno dei familiari provvederà a regolarizzare il pagamento del ticket presso i Centri CUP territoriali. Per accedere al servizio ci si potrà rivolgere al proprio Medico di Medicina Generale, per ulteriori informazioni si potrà telefonare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico al numero verde 800-013504. Tale esame strumentale rientra nella logica di territorialità dei servizi sanitari messa in campo dalla Direzione Strategica dell'ASL n3 di Lagonegro.

Michele Calabrese, sportivo tenace

2470° alla maratona di Roma

Al 182° posto tra i corridori cinquantenni

Una esperienza ripetuta in positivo. Questa la partecipazione di Michele Calabrese, di Roccanova, all'edizione 2006 della Maratona di Roma. Lo aveva già fatto lo scorso anno tagliando il traguardo dei 42 km e 195 metri in 4h e 14' e 30". Lo ha rifatto nel marzo scorso arrivando sempre sul traguardo del Colosseo e migliorando il suo tempo di ben 39 minuti. Con un tempo di 3h 35minuti e 16 secondi Michele Calabrese, ha infatti, corso per le storiche vie della città eterna chiudendo la classica maratona al 2470° posto su oltre 12mila partecipanti. Una bella soddisfazione per un corridore amatoriale, ma sportivo tenace, piazzatosi, tra l'altro, al 182° posto generale tra tutti i cinquantenni partecipanti.

"Happy-Fitness" apre a Roccanova

Aperta nel marzo scorso la palestra a Roccanova avviata da Rosa Santini, una giovane professoressa di Teana. Come già annunciato qualche tempo fa si tratta di un Centro di attività motoria denominato "Happy Fitness", che vuole dare una risposta alla richiesta da tempo avvertita nel piccolo centro della media Valle dell'Agri di un luogo al chiuso dove fare ginnastica ed esercizi, soprattutto quando il tempo non permette di farlo all'aperto. "Un progetto attuato con una spesa di oltre 25 mila euro solo per le attrezzature e che ho potuto sostenere - ha detto la Santini - grazie al finanziamento del Prestito d'onore per la creazione di nuove imprese". Ora la struttura finalmente c'è ed è funzionante per chi vuol ottenere un corpo invidiabile, ma anche per quanti vogliono riconquistare la linea e mantenersi in forma. Quindi sport che fa bene al fisico e alla mente. La palestra si trova in via Piscicolo ed è in grado di offrire varie discipline ed esercizi: Aerobica, Step, Fitness gag, Body bulding, ginnastica posturale. E' aperta tutti i giorni feriali dalle 15 alle 21.30. Per informazioni tel. 338.4070857

Pasticceria - Gelateria S. Antonio di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Ciancia Costruzioni s.r.l.
Sede Amministrativa: Via Arbe, 19 - 10136 TORINO
Tel. 011.352089 Fax 011.9042292
Sede Operativa: Via Francia - ROCCANOVA (PZ)
cell. 347 0138208 e-mail: rocco.ciancia@tiscali.it

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ) - Galizzi, 31 - Loc. Pedali 0973/665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Sportelli automatici:Roccanova - P.zza Marconi, 13 0973/833476
Episcopia, Rotonda, Laino Borgo (CS)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2006

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario • **15,00**; sostenitore • **25,82**; contributo straordinario • **51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it